



Al Presidente
Avv. Gabriele Fava

Alla Direttrice Generale
Dott.ssa Valeria Vittimberga

Al Direttore Centrale Risorse Umane
Dott. Giuseppe Conte

per il tramite del Dirigente Area Relazioni Sindacali
Dott. Salvatore Ponticelli

OGGETTO: attivazione tavolo per regolamentazione riconoscimento buono pasto in regime di lavoro agile

In data 26 giugno la scrivente organizzazione [ha posto alla Vostra attenzione](#) due temi fondamentali per il benessere del personale:

- un impegno per **l'aumento del valore nominale dei buoni pasto;**
- e l'attivazione di un tavolo per la regolamentazione dei ticket, con **l'erogazione riconosciuta anche a chi opera in smart working.**

Se il primo impegno si regge su un fattore esterno, **il secondo ha natura politica e riguarda direttamente le lavoratrici e i lavoratori che operano in INPS.** Quella comunità che rappresenta *“la forza dell'Istituto (...) una comunità viva di persone che nel tempo ha acquisito nuove conoscenze, competenze e professionalità, per rispondere alle sfide dei tempi”* (parole del presidente Fava in occasione della presentazione del Rapporto annuale). Colleghe e colleghi che operano in presenza o da remoto, ma sempre al servizio dell'utenza, da Nord a Sud, con la stessa abnegazione e con identica serietà.

Il riconoscimento del buono pasto in regime di lavoro agile può essere adottato in autonomia, **sempre si abbia la volontà di operare nella direzione auspicata.** Ad oggi non abbiamo ancora avuto una risposta alle nostre sollecitazioni, nel frattempo condivise da qualche altra sigla sindacale.

La presente, pertanto, per chiedere un intervento **deciso e coerente** ai vertici di questo ente. **L e campagne di ascolto per l'Italia sono apprezzabili ma non bastano: servono risposte** per restituire valore a chi tiene in piedi il *“pilastro del welfare italiano”*.

Roma, 26.09.2024

Coordinatore nazionale FP CGIL INPS

Giuseppe Lombardo